

Codice A1813C

D.D. 7 agosto 2024, n. 1658

**R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6313/2024 e Concessione demaniale in sanatoria. Pratica: TOSC6850 "Scarico sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse". Richiedente: SMAT S.p.A. Deposito cauzionale Accertamento di Euro 760,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 760,00 (Cap. 442030/2024).**



**ATTO DD 1658/A1813C/2024**

**DEL 07/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6313/2024 e Concessione demaniale in sanatoria. Pratica: TOSC6850 "Scarico sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse". Richiedente: SMAT S.p.A. Deposito cauzionale Accertamento di Euro 760,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 760,00 (Cap. 442030/2024).

In data 15/05/2024 con prot. n. 43229 (identificata a protocollo regionale con il n. 24068 del 15/05/2024) la Ditta SMAT SpA - Codice Fiscale / P.Iva: 07937540016 – con sede in Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per il mantenimento dello scarico sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali a firma del Geom. Andrea Altina costituiti da: Relazione di Verifica di compatibilità idraulica, planimetrie di inquadramento generale e catastale, documentazione fotografica. Lo scarico oggetto di autorizzazione è riferito allo scaricatore di piena in Via Monviso nel tratto intubato del Rio Garosso di Rivoli in comune di Villarbasse.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 26050 del 27/05/2024 e contestualmente richiesto l'invio dell'attestato delle spese istruttorie ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. del 16.12.2022, secondo quanto previsto dalla Tabella "Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche".

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 51237 del 06/06/2024 ricevuta il 06/06/2024 con prot. n. 28509.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel

rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 20 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, a versare il canone demaniale dell'anno in corso, gli indennizzi pregressi e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 380,00 (Euro trecentoottanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., (Codice Soggetto 68838) deve corrispondere l'importo totale di Euro 5.396,00 (Euro cinquemilatrecentonovantasei/00) di cui:

- Euro 760,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 380,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 4.256,00 dovuti a titolo di indennizzi pregressi maggiorato dalla sanzione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 e art. 1bis (sanzioni) l.r. 12/2004.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 760,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 dovuti dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) la somma di Euro 760,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di Euro 380,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 - (Codice n. 128705).

L'importo di Euro 4.256,00, dovuto a titolo di indennizzi pregressi verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 - (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 5.396,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale, di canone demaniale dell'anno in corso e di indennizzi pregressi a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

- L.R. n. 20/2002 e la L.R. n. 12/2004;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;

*determina*

- di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. al mantenimento dello scarico dello sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
  3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dello scarico, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
  4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  6. il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.
- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino s.p.a., l'occupazione di area demaniale per

il mantenimento dello scarico sfioratore recapitante le acque di piena nel Rio Garosso, riferito alla pubblica fognatura comunale localizzata in via Monviso in Comune di Villarbasse, come individuati negli elaborati tecnici trasmessi;

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione dei disciplinari;

c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

d) la durata della concessione in anni 20 fino al 31/12/2044, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e) che il canone annuo, fissato in € 380,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente.

- di accertare l'importo di Euro 760,00 dovuto dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 760,00 a favore della Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 380,00 dovuta dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso per le pratica n. TOSC6850 sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, cod. n. 128705;

- di incassare la somma di Euro 4.256,00 dovuta dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. (Codice Soggetto 68838), a titolo di indennizzi extracontrattuali per le pratica n. TOSC6850 sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, cod. n. 128705;

- di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Geol. Barbara Coraglia  
Geol. Barbara Mirit Nervo  
Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema\_disciplinare\_smat\_\_TOSC6850.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.SC.6850 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio 14, Partita I.V.A. 07937540016.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico sfioratore recapitante nel Rio Garosso in Comune di Villarbasse (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

**Art. 3 - Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni venti** e pertanto con scadenza al **31.12.2044**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 - Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 380,00 (trecentottanta/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 - Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di € 760,00 (settecentosessanta/00), pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della SMAT S.p.A. , C.so XI febbraio 14.- Torino.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Società MetropolitanaAcque Torino S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Bruno IFRIGERIO

Ing. Marco ACRI

(firmato digitalmente)(\*)

(firmato digitalmente)(\*)

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1658/A1813C/2024 DEL 07/08/2024**

Accertamento N.: 2024/2898

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DALLA SOCIETÀ SMAT S.P.A.-  
PRATICA:TOSC6850 - PER UNO SCARICO SFIORATORE NEL RIO GAROSSO IN COMUNE DI  
VILLARBASSE (TO).ACCERTAMENTO DI EURO 760,00 (CAP. 64730/2024)

Importo (€): 760,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI  
QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI  
MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/21429

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DALLA SOCIETÀ SMAT S.P.A.-  
PRATICA:TOSC6850 - PER UNO SCARICO SFIORATORE NEL RIO GAROSSO IN COMUNE DI  
VILLARBASSE (TO). IMPEGNO DI EURO 760,00 (CAP. 442030/2024)

Importo (€): 760,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA  
PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER  
L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 68838

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro